



Agli ispettori scolastici,  
ai dirigenti scolastici,  
al personale docente,  
al personale amministrativo,  
alle studentesse e studenti e loro famiglie  
delle scuole di ogni ordine e grado in lingua italiana  
della Provincia Autonoma di Bolzano

A tutti coloro che operano nel mondo della scuola

Gentili ispettori, dirigenti e insegnanti,  
Care ragazze e cari ragazzi,  
Gentili genitori,  
Gentilissimi tutti che operate nel mondo della scuola,

in questo momento di grandi incertezze, ci stiamo mostrando una comunità coesa, capace di far fronte all'emergenza, sia con le competenze che ci sono proprie – la formazione, la cultura, la passione per il nostro lavoro – sia con quelle acquisite. Insieme stiamo innovando la scuola, attraverso la creazione e l'applicazione di nuove pratiche didattiche.

Tutto questo è per me fonte di orgoglio.

Naturalmente la mia speranza è che questa situazione di emergenza sanitaria si concluda rapidamente, per permetterci di tornare alla nostra normalità, fatta anche di relazioni umane e attività didattiche in classe. Auspico, però, altrettanto, che questa esperienza lasci in noi e nei nostri studenti una traccia significativa.

La scuola, in quanto comunità, riesce a perseguire i propri obiettivi se al suo interno vige un clima disteso, orientato alla collaborazione e al gioco di squadra. Le grandi sfide si superano soltanto con l'unità – insieme ce la faremo, come afferma il nostro motto e come ci hanno ricordato i numerosi disegni e pensieri inviatici da ragazzi di ogni età, che abbiamo pubblicato con grande soddisfazione sul nostro sito istituzionale.

Ritengo doveroso ringraziare i docenti che, con spirito di sacrificio e responsabilità, stanno operando alacremente per garantire la continuità didattica e mantenere saldo il legame con i loro alunni. Ora come non mai, infatti, i giovani hanno bisogno di sentire la nostra vicinanza e il nostro appoggio.

La scuola gioca, in questo momento di difficoltà, un ruolo fondamentale: gli alunni hanno visto stravolta la loro routine, alcuni faticano a mantenere saldi i legami sociali e adattarsi alle nuove modalità con cui si fa lezione. La scuola si scopre, allora, anche spazio virtuale per la socializzazione, garantendo la continuazione del rapporto tra studenti e docenti, condividendo difficoltà comuni, ansie e speranze per il futuro. La scuola, soprattutto, è vettore di motivazione per un apprendimento più creativo e coinvolgente, valorizzandone anche la sua dimensione ludica.

In questo contesto, la didattica a distanza rappresenta una straordinaria opportunità di crescita, sia per docenti che per discenti, in quanto privilegia la dimensione formativa della valutazione, permettendo di interagire con gli studenti in modo diverso dal confronto in classe. Consente, infatti, di valutare soprattutto il "come" i ragazzi apprendono, oltre che il "cosa". Facilita l'attivazione di strategie didattiche più personalizzate, capaci di valorizzare il percorso di apprendimento di ogni studente. In questo modo, la valutazione assume quella valenza formativa che le norme dell'ordinamento le assegnano.



Ogni risultato positivo è frutto dell'impegno, della dedizione e dalla disponibilità delle componenti scolastiche e amministrative.

Un ringraziamento va dunque anche agli studenti che permettono, attraverso le loro capacità ed il loro spirito critico, di migliorare la nostra scuola.

Un ringraziamento ai genitori, il cui compito di "guida" dei figli in questo periodo non è facile, per l'entusiasmo con cui partecipano alla nuova modalità di fare scuola.

Grazie anche al personale scolastico, perché garantisce, anche se in smart working, lo svolgimento di tutte quelle attività amministrativo-contabili, che sono cornice del buon andamento di una scuola.

Grazie agli ispettori, ai dirigenti scolastici e ai docenti, figure fondamentali nell'attuazione di tutte le azioni che ogni scuola è chiamata ad affrontare in questa emergenza.

Grazie anche al personale degli uffici dell'Intendenza, per aver contribuito a rendere la scuola di questa Provincia una scuola di eccellenza in grado di rispondere ai bisogni e alle necessità anche in periodi come questo.

Concludo questa mia lettera cogliendo l'occasione per augurare a Voi tutti una serena Pasqua. Accoglieremo queste giornate per far riposare le nostre menti e per accumulare nuove energie, pronti così ad affrontare le prossime settimane con ancora più impegno e spirito di squadra.

Un cordiale saluto,

IL DIRETTORE PROVINCIALE  
PER LE SCUOLE ITALIANE  
Vincenzo Gullotta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Gullotta', written in a cursive style.